

PRIMO PIANO

Cosenza, tragico incidente frontale, un'ambulanza si schianta contro un tir: due morti e tre feriti

04.08.2015 - Scontro frontale sulla statale 106, in Calabria, all'altezza di Villapiana, tra un'ambulanza in codice rosso e un tir. Due i morti, di cui non si conoscono le generalità, accertati al momento. Altre tre persone sono rimaste ferite nell'impatto. L'ambulanza, che trasportava un paziente, si è scontrata frontalmente con un camion e l'autista del mezzo di soccorso, in gravi condizioni, è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Cosenza. Gli altri due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Rossano. Sul posto sono intervenuti la Polizia stradale, che sta eseguendo i rilievi per accertare la dinamica, e il 118. La situazione è grave, il traffico risulta rallentato.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

P.A., ok alla riforma Madia: ora è legge. Ecco tutte le novità: dai licenziamenti al 112 Palazzo Madama ha approvato la delega sulla P.A, con 145 voti a favore e 97 contrari

ROMA, 4 agosto 2015 - Come aveva promesso il ministro è arrivato prima di Ferragosto il via libera definitivo al ddl di riforma della Pubblica Amministrazione. L'Aula del Senato ha infatti approvato la delega sulla P.A, con 145 voti a favore. I contrari sono invece stati 97 e nessun astenuto. Sono state le opposizioni, paradossalmente, a "salvare" la riforma della Pubblica Amministrazione, garantendo il numero legale al Senato (150 voti). I 97 "no" hanno infatti consentito che il provvedimento venisse approvato: se i contrari non avessero votato, infatti, la riforma oggi non sarebbe passata. In occasione del primo sì dell'Aula del Senato alla riforma della P.A. lo scorso 30 aprile, invece, le opposizioni non parteciparono al voto finale (nessun contrario) con l'obiettivo di far saltare il numero legale, che però fu raggiunto, anche se per un solo voto.

IL TWEET DI RENZI - "Un altro tassello: approvata la riforma PA #lavoltabuona un abbraccio agli amici gufi", è l'immediata disposta del premier dal Giappone. Quello di cui il premier appare sicuro è che "le polemiche quotidiane di una minoranza, che è una parte della minoranza di un anno fa", non hanno fermato le riforme finora, "i risultati ci sono e il Parlamento non ha mai lavorato così tanto dal '48". Esulta anche il Pd Marcucci: "La riforma della Pa ha l'obiettivo di trasformare l'Italia in un Paese più semplice. E' un'altra riforma che il Governo Renzi porta a casa, con tanti saluti ai musci lunghi", esulta il senatore del Pd Andrea Marcucci, presidente della commissione Cultura a Palazzo Madama. "Un provvedimento concreto - sottolinea il parlamentare - che prevede un taglio delle partecipate, meno burocrazia e code agli sportelli, la riduzione dei dirigenti e ruolo unico, via libera al telelavoro, e lotta agli sprechi. Inoltre la legge prevede finalmente il riordino degli istituti di ricerca, delegando il Governo a rivedere il sistema degli Enti pubblici di ricerca al fine di valorizzare l'autonomia professionale e finanziaria", conclude Marcucci.

LE REAZIONI - I cinquestelle hanno fatto sapere che ritengono la riforma "l'ennesima norma che contiene solo tagli e deleghe in bianco al governo", aggiungendo che si tratta di "un'occasione persa". "Il governo Renzi ha detto no alla creazione di una Polizia ambientale ed al tempo stesso ha depotenziato il Corpo Forestale dello Stato senza toccare gli sprechi clientelari dei forestali nelle Regioni a statuto speciale come in Sicilia. Le ecomafie ringraziano", ha detto il capogruppo del Movimento 5 Stelle al Senato, Gianluca Castaldi, al termine del voto. La Lega, dal canto suo, ha definito "scellerata" la soppressione della Forestale. Forza Italia, invece, parla di ringraziamenti: "La riforma? Renzi dica grazia a Lega, Fi, e M5S". Disaccordo anche per Sel: "Una riforma della Pa era certamente necessaria. Purtroppo questa riforma non risolve nessun problema e rischia anzi di peggiorare la situazione in molti punti fondamentali". Protestano i sindacati: Rossana Dettori, Giovanni Favarin, Giovanni Torluccio e Nicola Turco, segretari generali di Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl e Uil-Pa, affermano che sia "Una grande illusione pensare di cambiare la Pa attraverso nuove norme. La Pubblica amministrazione si cambia, per davvero e in positivo, solo attraverso il coinvolgimento di chi

ogni giorno ci lavora". "Contrattare e coinvolgere i lavoratori è l'unica chiave di un vero processo di efficientamento dei servizi e valorizzazione dei lavoratori".

Fonte della notizia: quotidiano.net

**Cocoricò, dal governo tolleranza zero contro le discoteche
Si allarga il "fronte di guerra". Stop al locale di Riccione per 120 giorni dopo la morte del giovane Lamberto, ucciso da un'overdose di ecstasy. Alfano: "Non possiamo rimanere a guardare i ragazzi distruggersi il cervello"**

RICCIONE (RIMINI) 04.08.2015 - Partiamo dalla fine. Dalla decisione di chiudere per 120 giorni il Cocoricò, il locale dove lo scorso 19 luglio è morto il 16enne Lamberto Lucaccioni, ucciso da un'overdose di ecstasy. Partiamo dalle parole del titolare della famosa discoteca: "Più che una chiusura temporanea, si tratta di una chiusura definitiva dell'azienda, perchè una chiusura di 120 giorni, se non sarà rivista dal Tar, è un provvedimento che porta al fallimento". Così il direttore artistico Fabrizio De Meis, in una conferenza stampa a Roma, ha commentato la decisione della Questura di Rimini.

"PER NOI E' LA FINE" - "Una chiusura di 4 mesi a cavallo del periodo turistico non dà la possibilità di riemergere dalle inevitabili problematiche finanziarie", ha ribadito il manager. "Non credo che un provvedimento di chiusura del Cocoricò di 4 mesi possa risolvere il problema dello sballo tra i giovani" ha continuato De Meis. "Chiudendo il Cocoricò non si risolve il problema dello sballo con droghe e alcol, altrimenti sarei il primo a voler chiudere". De Meis ha ricordato che "avevamo già proposto" altre soluzioni per tentare di arginare questo problema, "come il Daspo per chi compie reati in discoteca e l'esame del tampone per tutti i clienti che vogliono entrare nei locali, per verificare se hanno assunto stupefacenti e quindi vietare l'ingresso a chi è risultato positivo".

LA POLITICA - Diverse le reazioni di fronte alla decisione della Questura di Rimini. "E' una follia tutta italiana", ha detto la deputata di Fi, Daniela Santanchè, secondo la quale non si può combattere la droga "uccidendo lo spirito di fare impresa in Italia", mentre per il suo collega di partito, Maurizio Gasparri, il questore ha fatto bene "e bene fa chiunque combatta per la vita contro la droga. Bisogna far capire ai giovani che certi comportamenti e certi stili di vita sono auto distruttivi e suicidi". "La sanzione contro il Cocoricò può essere un monito per altre discoteche, ma bisogna combattere la cultura dello sballo e qui è la scuola che deve prima di tutto intervenire", ha detto il deputato del Pd Edoardo Patriarca, componente della commissione Affari sociali. Contrario alla chiusura anche Sergio Pizzolante, deputato riccione e vice Presidente dei deputati del Gruppo Area Popolare (Ncd-Udc), secondo il quale "il Cocoricò e Riccione non sono il centro dello spaccio, dello sballo e del porno, come si sostiene oggi sul Corriere della Sera e su altri giornali. E mi dispiace molto che il sindaco di Riccione non colga l'enorme danno di immagine per la città".

ALFANO: "CHIUDEREMO ALTRE DISCOTECHES" - Tolleranza zero contro la droga. Per questo il ministro dell'Interno Angelino Alfano dice che dopo il Cocoricò è pronto a chiudere altre discoteche. "Continueremo a prendere provvedimenti severi in materia di prevenzione e repressione" ha detto il ministro al *Corriere della Sera*, "ma su un punto voglio essere chiaro: non esiste linea dura contro le discoteche, ma contro la vendita e la cessione di droga nelle discoteche. Fino a che i locali rimangono luoghi di divertimento, i gestori possono contare sulla collaborazione delle forze dell'ordine. Ma contro lo sballo che uccide adotteremo la tolleranza zero. Non possiamo rimanere a guardare i ragazzi distruggersi il cervello e rischiare la vita. Se non addirittura perderla. Non possiamo consentire che ci siano zone franche".

DASPO DA DISCOTECA - La proposta dei gestori del Cocoricò di un Daspo per chi commette reati in discoteca, ha proseguito il ministro, "non mi sembra una cattiva idea, terrò conto di questo suggerimento all'interno del disegno di legge sulla sicurezza urbana. In ogni caso voglio ribadire che il provvedimento di chiusura ha una natura amministrativa, non ha intento punitivo contro il proprietario o l'impresa di gestione".

Fonte della notizia: today.it

Assicurazione rc auto, ecco cosa cambia

Arriva in commissione il decreto competitività. Sul fronte delle assicurazioni tante le novità che stanno per essere approvate

ROMA 03.08.2015 - Non sarà necessaria la contestazione immediata per chi viola l'obbligo di assicurazione dei veicoli per la responsabilità civile verso terzi. Basterà la prova fotografica di telecamere o tutor. Un emendamento al ddl concorrenza, approvato dalle commissioni Attività produttive e Finanze della Camera, modifica il Codice della strada e prevede che basti l'accertamento "per mezzo di appositi dispositivi o apparecchiature di rilevamento" effettuato "mediante il confronto dei dati rilevati riguardanti il luogo, il tempo e l'identificazione dei veicoli con quelli risultanti dall'elenco dei veicoli a motore che non risultano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi".

LE TELECAMERE - Inoltre si precisa che "non è necessaria la presenza degli organi di polizia stradale qualora l'accertamento avvenga mediante dispositivi o apparecchiature che sono stati omologati ovvero approvati per il funzionamento in modo completamente automatico. Tali strumenti devono essere gestiti direttamente dagli organi di polizia stradale. La documentazione fotografica prodotta costituisce atto di accertamento in ordine alla circostanza che al momento del rilevamento un determinato veicolo, munito di targa di immatricolazione, stava circolando sulla strada. Qualora risulti che al momento del rilevamento un veicolo munito di targa di immatricolazione fosse sprovvisto della copertura assicurativa obbligatoria".

SCONTI CON LA SCATOLA NERA - Riduzioni per chi installerà sul proprio veicolo la "scatola nera", che permetterà agli assicurati una percentuale di risparmio che non potrà essere inferiore a quella determinata dall'Ivass. Le compagnie assicurative saranno inoltre obbligate a pubblicare sul loro sito internet l'entità degli sconti e per chi cercherà di fare il furbo, non applicandoli proprio, si prevedono sanzioni che vanno "da 5.000 a 40.000 euro".

PREMI AI VIRTUOSI - Premiati con prezzi più convenienti gli "assicurati virtuosi", finora costretti a pagare premi molto alti nonostante la loro diligenza. Per questi, "sarà introdotto un sistema di sconto che indicizza il loro premio a quello medio delle regioni a più basso tasso di incidenti".

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Prete beccato ubriaco al volante con più alcol che sangue: denunciato

Fermato e controllato dalla stradale nel cuore della notte aveva un tasso alcolemico di 1.72: addio patente e auto

04.08.2015 - Bevi, prega, guida. Ovvero: prete sorpreso ubriaco al volante e denunciato dalla polizia stradale di Orvieto. Il quarantenne aveva fermato la propria auto a cavallo tra la corsia d'emergenza e la corsia di marcia dello svincolo autostradale. Alla pattuglia che gli si è avvicinata avrebbe riferito, ridendo, che stava cercando qualcosa all'interno dell'abitacolo. Il tasso alcolemico? 1,72 grammi di alcol per litro di sangue. Inevitabile per lui la denuncia per guida in stato d'ebbrezza, con ritiro della patente e sequestro del veicolo al fine della confisca. E ancora: cinque patenti ritirate per guida in stato d'ebbrezza, tre delle quali per tasso alcolemico superiore a 1,5. Questo il bilancio della polizia stradale di Orvieto negli ultimi giorni.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

SALVATAGGI

Tensione al mercato di Torrione, venditore ambulante tenta il suicidio

L'uomo era stato raggiunto dal sequestro di frutta che vendeva nel mercato senza regolare permesso. Solo il tempestivo intervento di un vigile urbano ha evitato il peggio

04.08.2015 - Tragedia sfiorata questa mattina al mercato rionale di via Robertelli, a Torrione, dove un ambulante irregolare - riporta Il Mattino - ha minacciato di tagliarsi il collo con un grosso coltello davanti alla gente impaurita. Sul posto sono giunti i vigili urbani e i carabinieri. Il venditore era stato raggiunto dal sequestro di frutta che vendeva nel mercato senza regolare permesso. Poi è andato in escandescenza prendendo in mano un coltello e minacciando di

tagliarsi il collo. Solo il tempestivo intervento di un tenente della polizia municipale ha evitato il peggio bloccando l'uomo. La situazione è tornata poi alla normalità.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Da Palermo ad Agrigento in bici, 74enne accusa malore ad Aragona

L'uomo è stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale che si trovava a passare di lì. Niente di preoccupante per lo sportivo che, dopo qualche minuto di riposo, ha ripreso la sua pedalata

04.08.2015 - Avrebbe dovuto raggiungere Agrigento partendo in bici da Palermo, ma ha dovuto rinviare il traguardo della tappa quasi alla fine. Protagonista della vicenda un bresciano di 74 anni, cicloturista in giro per la Sicilia in compagnia del suo gruppo. La partenza è avvenuta nel capoluogo siciliano ma, giunti, ad Aragona, il gruppo ha dovuto fermarsi perchè il 74enne ha accusato un malore. L'uomo è stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale che si trovava a passare di lì. Niente di preoccupante per lo sportivo che, dopo qualche minuto di riposo, ha ripreso la sua pedalata.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Tenta di lanciarsi dal Viadotto Gatto: i poliziotti gli salvano la vita

Intorno alle 3.40 un 40enne ha provato a lanciarsi giù da un parapetto. Ma il tempestivo intervento degli agenti gli ha impedito di compiere l'insano gesto

03.08.2015 - Tragedia sfiorata intorno alle 3.40 di questa mattina nei pressi del Viadotto Gatto dove un 40enne ha provato a lanciarsi giù da un parapetto. Sul posto sono giunti i poliziotti che, dopo aver tentato invano di convincerlo a desistere dal suicidio, approfittando di un attimo di distrazione dell'uomo, sono riusciti ad afferrarlo impedendogli l'insano gesto. Successivamente l'aspirante suicida è stato ricoverato presso il reparto di Psichiatria del Ruggi d'Aragona per ricevere le cure del caso.

Fonte della notizia: salernotoday.it

PIRATERIA STRADALE

Investe una donna in bici e scappa: caccia al pirata sulla Fiat Punto

di Giorgio Zordan

VALDAGNO 04.08.2015 - Tampona una anziana in bicicletta, che finisce rovinosamente a terra, e non si ferma a soccorrerla. Caccia al pirata della strada a Valdagno dove, dalle testimonianze raccolte dalla polizia locale Valle Agno intervenuta per i rilievi, una Fiat Punto di colore grigio in via Galvani ha urtato la bicicletta condotta da Gianna Soga, 76 anni, residente in città, proseguendo poi la sua corsa senza fermarsi. L'anziana donna, che nella caduta ha riportato diversi traumi, è stata soccorsa da un'ambulanza del Suem e trasportata all'ospedale San Lorenzo dove è stata ricoverata con prognosi riservata. Il comandante Daniele Vani ha lanciato un appello ad eventuali ulteriori testimoni: chi ha informazioni utili per poter risalire all'identità dell'autista è pregato di contattare il comando di corso Italia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Diano Marina. Travolge una coppia in scooter con una minicar e si dà alla fuga. Nei guai una minorenne/i dettagli

La giovane è stata rintracciata poco dopo dai Carabinieri grazie al numero di targa dell'auto fornito ai militari da alcuni testimoni

03.08.2015 - Travolge una coppia in scooter sull'Aurelia, a Diano Marina, e si dà alla fuga. Protagonista della vicenda, sabato notte, una ragazza minorenne, alla guida di una minicar. La giovane ha investito una coppia, 42 anni lui, 22 lei, allontanandosi, probabilmente perché presa dal panico, senza prestare soccorso. Sul posto è intervenuto un equipaggio della Croce Rossa di Diano Marina. Ad avere la peggio la 22enne, trasportata al Pronto Soccorso

dell'Ospedale di Imperia con alcune escoriazioni, per fortuna non di grave entità. Oltre ai soccorsi, sono intervenuti anche i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, coadiuvati da una pattuglia della Volante della Questura di Imperia. Una volta sul posto le forze dell'ordine sono riuscite, attraverso alcuni testimoni oculari, a reperire il numero di targa dell'auto. Rintracciata in pochi minuti, la minorenne, che rischia una denuncia per omissione di soccorso, si è poi presentata spontaneamente dai Carabinieri per ricostruire l'accaduto.

Fonte della notizia: imperiapost.it

CONTROMANO

**Contromano per sei chilometri sull'Autostrada: tragedia evitata
Un ragazzo di 21 anni ha percorso circa 6 chilometri dell'autostrada Napoli - Canosa contromano, ma fortunatamente non si è scontrato con altre auto provocando incidenti.**

04.08.2015 - Tragedia sfiorata lungo il tratto compreso tra gli svincoli di Avellino Ovest e Benevento della A/16 Napoli - Canosa. Un ragazzo di 21 anni ha percorso circa 6 chilometri dell'autostrada Napoli - Canosa contromano, ma fortunatamente non si è scontrato con altre auto provocando incidenti. Per fortuna l'auto è stata intercettata dagli agenti che hanno allertato gli altri automobilisti sul pericolo imminente. Per il conducente dell'auto immediate pesanti sanzioni, fermo della vettura per tre mesi e revoca della patente di guida. Il merito dell'esito positivo di una distrazione che, poteva risultare fatale, è da attribuire alla pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Avellino Ovest, composta dall'A.C. SARNO Vincenzo e A.C. BARRASSO Alfonso, che hanno messo in atto i previsti protocolli operativi evitando sicuri pericoli per l'incolumità degli utenti in transito. Il conducente sbadato, al volante di una utilitaria, unitamente alla propria fidanzata, aveva imboccato l'autostrada al Casello di Avellino Ovest in Direzione Bari e, nei pressi del Km. 60, si era accorto di aver sbagliato direzione poiché era sua intenzione raggiungere il proprio paese in provincia di Napoli. Quindi, sulla carreggiata, compiva un'inversione ad U, tornando indietro percorrendo la corsia di emergenza con l'intenzione, probabilmente, di raggiungere il casello di Avellino Est situato a circa dieci chilometri dal luogo d'inversione. Per fortuna l'auto è stata intercettata dalla pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Avellino Ovest che, ha evitato un possibile tragico epilogo. Per il conducente è scattata immediatamente una multa di duemila euro ed il fermo amministrativo dell'auto per tre mesi. Poi, ovviamente, la revoca della patente di guida: il giovane conducente dovrà attendere almeno tre anni senza guidare e poi dovrà sostenere nuovamente gli esami di guida per poter tornare alla guida di un veicolo.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

INCIDENTI STRADALI

**Travolto sulle strisce pedonali, bambino di 2 anni in prognosi riservata a Cesena
Il piccolo era in braccio al padre che lo stava portando in spiaggia quando sono stati centrati da una vettura**

04.08.2015 - E' ricoverato in prognosi riservata al 'Bufalini' di Cesena un bambino di 2 anni che, nella mattinata di lunedì, è stato investito sul lungomare. L'incidente si è verificato verso le 11 all'altezza del Bagno 65 quando il piccolo, in braccio al padre, ha attraversato la strada sulle strisce pedonali per raggiungere la spiaggia mentre, la madre, spingeva il passeggino. In quel momento è sopraggiunta una vettura, guidata da un riminese 76enne che, solo all'ultimo minuto, si è accorto della famiglia di turisti, originaria di Lucca, centrando in pieno il padre e scaraventandolo a terra con il bambino. Sul posto sono accorsi i mezzi del 118 con i sanitari che hanno prestato le prime cure al piccolo per poi portarlo al pronto soccorso pediatrico dell'Infermi. Nel pomeriggio di lunedì, le condizioni del bambino si sono aggravate a causa di un edema cerebrale che ha convinto i medici a un immediato trasferimento nel nosocomio cesenate. Per i rilievi dell'incidente è intervenuta la polizia Municipale.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Pozzallo, moto investe una donna a Santa Maria del Focallo. È in prognosi riservata

04.08.2015 - Una donna è ricoverata in prognosi riservata dopo essere stata investita da una moto mentre attraversava la strada. Si tratta di un'insegnante originaria di Ispica ma residente in provincia di Reggio Calabria, attualmente in vacanza sulla costa pozzallese. L'incidente si è verificato sulla provinciale 67, la Pozzallo-Santa Maria del Focallo. La donna, G.C., sessantenne, stava attraversando a piedi la trafficatissima arteria, quando è sopraggiunta una motocicletta, diretta a Pozzallo, condotta dal modicano D.T., 30 anni, che l'ha investita in pieno. Lanciato l'allarme, sono scattati i soccorsi. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 che ha immediatamente trasportato, in codice rosso, la vittima al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, dove i medici dopo le prime cure e gli accertamenti più urgenti, hanno deciso di riservarsi la prognosi trasferendola in Rianimazione. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia locale di Pozzallo per i rilievi che si sta occupando di stabilire la dinamica e le eventuali responsabilità. Il veicolo è stato posto sotto sequestro. La donna ha riportato, oltre a vari traumi e contusioni sparse, fratture alla cervicale, lombare e alla colonna vertebrale, oltre ad un pneumotorace. Sabato sera è stata sottoposta al controllo anche da un neurochirurgo. Le condizioni sono gravi ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: radiortm.it

Incidente sulla ciclabile: gravemente ferita una turista austriaca Soccorso dal 118, è stata trasportata all'ospedale di Udine con un trauma cranico-facciale.

04.08.2015 - Una turista austriaca di circa 50 anni, in gita in Friuli con il marito, è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto nella tarda mattinata lungo la pista ciclabile Alpe Adria in località Cucco di Malborghetto. Soccorso dagli operatori sanitari del 118, è stata poi trasportata in elicottero all'ospedale di Udine, dove le è stato diagnosticato un trauma cranico-facciale. La causa dell'incidente sarebbe dovuta alla perdita del controllo del mezzo, in maniera accidentale. Sul posto per i rilievi i Carabinieri della stazione di Pontebba.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

Schianto auto-moto: grave centauro L'incidente si è verificato a Cà de Frati: il ferito è di Fabbrico

di Alba Piazza

REGGIO EMILIA, 4 agosto 2015 - Un'auto contro uno scooter. Un impatto tremendo, lo scooterista viene sbalzato sull'asfalto e la vettura, con una carambola pazzesca, finisce nel fossato che costeggia la carreggiata. Una dinamica che ha fatto subito scattare l'allarme con l'intervento dell'elisoccorso per poter curare in modo tempestivo i feriti. Il sinistro si è registrato ieri nel tardo pomeriggio, intorno alle 19 nelle campagne di Cà de' Frati, località frazionale di Rio Saliceto, all'intersezione con via San Pietro. In sella allo scooterone bianco un cinquantenne di Fabbrico, che nella collisione ha avuto la peggio. L'uomo, infatti, ha riportato vari traumi ed è stato trasportato con l'elisoccorso al Maggiore di Parma. Meno gravi, fortunatamente, le condizioni dell'uomo al volante di una Toyota Yaris blu: si tratta di un uomo di 40 anni proprio di Rio Saliceto. Tempestivi i soccorsi a cura del 118 della Cri di Fabbrico. Il conducente dell'auto, rimasto lievemente ferito, è stato trasportato all'ospedale di Correggio per ulteriori accertamenti. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri di Novellara per effettuare i rilievi e dirimere il traffico nell'arteria piuttosto transitata, soprattutto a quell'ora. Ieri, verso le 20.30, gli uomini dell'Arma stavano ancora cercando di ricostruire la dinamica del sinistro, senza escludere la mancata precedenza.

PER LO SCOOTERISTA, seppur grave, ieri sera il peggio pareva scongiurato: dalle prime risultanze, infatti, il 50enne non sembrerebbe in pericolo di vita anche se le sue condizioni dovranno essere attentamente monitorate nelle prossime ore e il decorso per il suo ritorno alla vita normale si prospetta piuttosto lungo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Pegli, scontro fra scooter: 55enne in codice rosso

L'incidente è avvenuto intorno alle 9 in via Pegli, all'altezza dei bagni Castelluccio. Due i feriti, uno dei quali portato d'urgenza al San Martino. Ancora da chiarire la dinamica

04.08.2015 - Incidente questa mattina a Pegli, dove due scooteristi si sono scontrati all'altezza dei bagni Castelluccio. L'episodio è successo intorno alle 9 in via Pegli, e sul posto è intervenuta la Croce Verde Pegliese che ha immediatamente soccorso i due, entrambi feriti. Il primo, un 55enne, è stato poi accompagnato in codice rosso all'ospedale San Martino, mentre il secondo, un uomo sulla sessantina che ha subito soltanto ferite superficiali, è stato portato all'ospedale di Voltri. Sull'incidente indaga la sezione Infortunistica della Municipale, intervenuta per effettuare i rilievi e ricostruire una dinamica ancora non chiara.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Si ribalta con la moto: giovane centauro in ospedale

L'incidente è avvenuto intorno alle 16.30 a Salò, località Campoverde: coinvolto un giovane centauro di 24 anni, di Toscolano Maderno, in sella alla sua moto Kawasaki. Accompagnato in ospedale a Gavardo

04.08.2015 - La moto che si ribalta, il giovane alla guida sbalzato dal sellino, la strada chiusa per permettere i soccorsi, l'intervento dell'ambulanza e della Polizia Locale. Brutto incidente nel pomeriggio di lunedì a Salò, località Campoverde, in Via del Panorama: proprio di fronte alla 'vecchia' osteria e non troppo lontano dalla caserma dei Carabinieri. Ad avere la peggio un giovane centauro di Toscolano Maderno, di 24 anni, caduto dalla sua moto – una Kawasaki Z750 – quando erano circa le 16.30. Soccorso immediatamente da un'ambulanza dei Volontari del Garda e poi accompagnato all'ospedale di Gavardo: per fortuna pare si trattino di ferite non gravi. Sul posto, per rilievi e viabilità, una pattuglia della Polizia Locale di Salò.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente stradale a Ponte, tre auto coinvolte, ci sono feriti

04.08.2015 - Incidente stradale a Ponte, tre auto coinvolte, ci sono feriti. Ancora incidenti a Ponte San Giovanni e in via della Scuola. Questa volta ad essere coinvolte tre auto. E' successo lunedì 3 agosto intorno alle 18,30. Il sinistro è stato provocato da una Nissan Micra, quest'ultima non avrebbe rispettato lo stop all'altezza dell'incrocio con Via San Bartolomeo. L'auto è andata a speronare una Ford Fiesta che ha invaso la corsia opposta al senso di marcia provocando un frontale con una Toyota Rav 4. Ci sono feriti: Ad avere la peggio sono stati i conducenti della Nissan Micra e della Ford Fiesta. Sul posto 118 e Polizia Municipale.

Fonte della notizia: umbriajournal.com

Si schianta in viale Gramsci e rifiuta l'alcoltest, denunciato

All'uomo, finito fuori strada alla guida della sua Punto, è stata contestata la guida in stato di ebbrezza ed è stato sequestrato il mezzo

04.08.2015 - Rifiutare di sottoporsi all'alcol test non serve ad evitare sanzioni e provvedimenti giudiziari. Lo sa bene un 41enne, G. M. le iniziali, che nella serata di lunedì 3 agosto, alla guida della sua Fiat Punto ha creato un discreto scompiglio in via Attiraglio all'altezza della rotatoria tra viale Gramsci e via Canaletto. L'uomo, residente in provincia di Modena, verso le 22.20 ha perso il controllo del veicolo e finito la sua corsa contro la filetta destra della carreggiata, senza riportare ferite. All'arrivo della Polizia municipale si è però rifiutato di sottoporsi all'esame per l'accertamento della presenza di alcol nel sangue. Come prevede la legge, gli agenti dell'Infortunistica gli hanno quindi contestato l'articolo 186 del Codice stradale per guida in stato di ebbrezza; contro di lui è scattata anche la denuncia penale prevista per guida con tasso alcolico oltre lo 0,8 e gli è stata ritirata la patente ai fini della sospensione. Inoltre,

l'auto, di sua proprietà è stata sottoposta a sequestro amministrativo. Sarà poi il giudice a decidere in quale misura applicare la sanzione penale (minimo 800 euro), la detrazione dei punti (minimo 10) e la durata della sospensione (da 6 a 12 mesi).

Fonte della notizia: modenatoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Gazzella dei carabinieri impatta un'utilitaria: feriti due anziani

04.08.2015 - Insolita la dinamica del violento incidente verificatosi stamane, intorno a metà mattinata, all'incrocio tra via Geraci e via Risorgimento che ha visto coinvolte un'utilitaria e una gazzella dei carabinieri: secondo alcune testimonianze, l'auto delle forze dell'ordine, alle prese con un pronto intervento, avrebbe nella foga tamponato una peugeot rossa guidata da una coppia di anziani, con tale urto da sollevarla.

DAI CARABINIERI UN COMUNICATO UFFICIALE CON IL RESOCONTO DI QUANTO ACCADUTO: Il mezzo militare si stava dirigendo con le sirene spiegate verso la Via S. Cecilia, dato che alla mensa di S. Antonio era stata segnalata la presenza di un esagitato. Percorrendo la Via Geraci, la "Gazzella" è giunta all'incrocio con la Via Risorgimento, ove una Renault Twingo, condotta da un 80/enne di Messina con a bordo la moglie, per cause che stanno accertando i Vigili Urbani, non si è fermata allo stop rendendo inevitabile l'impatto. A seguito dell'urto la Twingo rimaneva incastrata tra il cofano della Fiat Bravo dei Carabinieri e un'altra auto in sosta, tanto che solo con l'intervento dei Vigili del Fuoco i medici del 118 hanno potuto tirare fuori dal mezzo i due anziani e condurli al Policlinico, ove sono in corso accertamenti. I due Carabinieri hanno riportato contusioni agli arti e al capo con prognosi di 8 giorni. I mezzi coinvolti hanno riportato danni ingenti.

Fonte della notizia: .messinaora.it

MORTI VERDI

Chiaravalle, Flavio morto cadendo dal trattore: il giallo del tractor pulling

ANCONA 04.08.2015 - Flavio Giaccaglia, tecnico informatico di 28 anni di Montemarciano (Ancona), potrebbe essere morto durante una gara di tractor pulling. Il tractor pulling è una gara tra trattori, fenomeno nato in Usa e importato da qualche anno in Italia. La Procura ipotizza che il ragazzo, domenica sera, fosse su uno dei mezzi agricoli impegnati nella competizione in un terreno privato di Chiaravalle. Questo anche sulla base di alcune foto recuperate su facebook, che potrebbero riguardare l'evento. Quando la Polizia stradale è arrivata sul posto per i rilievi, in una proprietà agricola al confine con Camerata Picena, ha trovato un solo trattore, ma le indagini sono ancora in corso. Si attende, in particolare, l'esame del telefonino con cui Flavio Giaccaglia stava filmando la corsa sul caterpillar. Sul suo corpo, a ore, verrà effettuata l'autopsia. Il ragazzo è morto domenica, poco dopo le 20,30, sbalzato da un trattore che stava guidando un amico. L'indagine viene condotta dal Pm Paolo Gubinelli.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Scoppia la gomma di un trattore e una donna viene ferita gravemente

Il "botto" ha fatto sbalzare una 60enne di Bertiole contro il portone di recinzione di casa sua. È stata portata al Santa Maria della Misericordia

UDINE 04.08.2015 - Scoppia la gomma di un trattore e viene sbalzata contro il portone della propria abitazione. L'incidente ha coinvolto una 60enne di Bertiole, rimasta gravemente ferita. L'episodio si è verificato alle 6 di stamattina. La donna è stata soccorsa prima dai familiari e poi dagli operatori sanitari del 118, ed è stata ricoverata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Sul posto, per i rilievi dell'infortunio, i Carabinieri.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Malore mentre è sul trattore, tragedia sfiorata Un 60enne soccorso dai familiari

BENEVENTO 04.08.2015 - Per fortuna c'erano i familiari. Altrimenti avrebbe potuto avere conseguenze anche drammatiche l'episodio accaduto questa mattina alla contrada Cancelleria. Dove un sessantenne si è sentito male mentre era su un trattore. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo è stato colpito da un malore improvviso mentre stava lavorando in un terreno di sua proprietà. Alla guida di un trattore cingolato. Alcuni congiunti si sono accorti di ciò che gli era capitato e sono immediatamente intervenuti, evitando che il mezzo, che stava continuando la sua marcia, finisse in un dirupo. Soccorso, il malcapitato è stato trasportato in ospedale dal 118, accorso sul posto con gli agenti della Volante.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Investiti dal trattore, due fratelli feriti a Niviano

NIVIANO DI RIVERGARO (PC) 03.08.2015 - Serio infortunio nel tardo pomeriggio di lunedì a Niviano di Rivergaro (Piacenza). Da quanto si è appreso ad essere coinvolti sono stati due fratelli, entrambi rimasti feriti. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto: secondo una prima ricostruzione, i due erano impegnati in alcuni lavori nei pressi di un trattore quando sarebbero stati investiti dal mezzo, che si è messo in movimento. Gravi i traumi riportati da uno dei due uomini, soccorso dai sanitari del 118. Dopo le prime cure è stato trasportato all'ospedale di Piacenza dove si trova ricoverato. Proprio nel tentativo di aiutarlo sarebbe rimasto ferito anche il fratello, le cui condizioni non destano fortunatamente particolare preoccupazione. Sul posto per ricostruire quanto accaduto sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

SBIRRI PIKKIATI

Cerca di appropriarsi di uno stabile disabitato, 25enne picchia gli agenti che lo vogliono allontanare

di Rossano Mazzoli

04.08.2015 - Nel pomeriggio di ieri la polizia ha tratto in arresto un 25enne, riminese, senza fissa dimora, già noto alle Forze dell'Ordine, per i reati di resistenza, minacce, lesioni ed oltraggio a Pubblico Ufficiale. Ieri pomeriggio, alle 17, i poliziotti hanno sorpreso due cittadini italiani, un 25enne e la sua compagna 19enne pesarese, che dopo aver forzato il portone di ingresso di uno stabile disabitato in via Baldassini, ed aver così illecitamente preso possesso dell'edificio, trasferendovi le proprie masserizie, stavano montando un nuovo chiavistello. Gli agenti sono stati avvisati dal custode che aveva segnalato l'intrusione di alcuni estranei. I due ragazzi, invitati ad allontanarsi, hanno dato in escandescenze, insultando e minacciando gli Agenti. Il 25enne si è scagliato contro gli operatori, colpendoli con calci e pugni, provocando loro lividi e contusioni. Infine, bloccato, l'uomo è stato tratto in arresto. Nella mattinata odierna l'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria che, contestualmente, lo ha condannato per l'aggressione a mesi 7 e giorni 15 di reclusione, con il rito del c.d. "patteggiamento", rimettendolo in libertà. Lo stesso è stato quindi allontanato dal Comune di Pesaro con Foglio di Via Obbligatorio, emesso nei suoi confronti dal Questore. La 19enne è stata a sua volta denunciata in stato di libertà per i reati di resistenza, oltraggio e minaccia a Pubblico Ufficiale. Entrambi, infine, sono stati deferiti all'A.G. per i reati di invasione di edifici e danneggiamento.

Fonte della notizia: viverepesaro.it

Casco non omologato: a lui multa, ai vigili le minacce

SARONNO 04.08.2015 - Circola con un casco non omologato e quando i vigili lo sanzionano li insulta e li minaccia prendendo anche una catena che non ha utilizzato perché gli agenti sono riusciti a placare la sua rabbia. E' successo l'altro giorno quando in via Carcano due agenti hanno notato che un ragazzo in motorino con un casco non omologato. Terminato il controllo

gli agenti hanno notificato al 19enne residente a Solaro una multa di 81 euro. Una vera doccia fredda per il ragazzo che ha scoperto di non poter più usare il suo motorino visto che è stato sottoposto a fermo amministrativo per 60 giorni. Il giovane ha quindi dato in escandescenza: ha iniziato ad insultare gli agenti arrivando anche minacciandoli. Ha preso la dalia dalla sella del suo motorino una pesante catena ma non è passato ai fatti. Gli agenti l'hanno riportato il ragazzo a più miti consigli. In ogni caso a suo carico sono state presentate una denuncia per offesa a pubblico ufficiale ed una per minacce.

Fonte della notizia: ilsaronno.it

**Preso il ladro di bici al Poma. Minacce agli agenti: "Ve la faccio pagare"
Un 40enne è stato denunciato per tentato furto aggravato, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Aveva cercato di rubare due biciclette dalla rastrelliera di fronte all'ingresso del Poma.**

MANTOVA 04.08.2015 - Tenta di rubare due biciclette dalla rastrelliera dell'ospedale ma viene visto e fermato da un vigilante del corpo Vigili dell'Ordine del Carlo Poma. Ma quando arrivano gli agenti della squadra Volante della questura per l'identificazione, l'uomo reagisce insultando e minacciando i poliziotti: "Ve la faccio pagare". Protagonista della vicenda un 40enne di origine marocchina residente in città. L'uomo lunedì sera poco prima della mezzanotte è arrivato nel parcheggio dell'ospedale cittadino ed ha iniziato ad armeggiare nelle vicinanze della rastrelliera delle biciclette. Quando è stato visto da una delle guardie giurate aveva già smontato una ruota dal telaio di una bici da donna. Vistosi scoperto si è dato alla fuga, ma non prima di tentare di asportare un'altra bicicletta nelle vicinanze. Inseguito dal vigilante è stato prontamente bloccato. All'arrivo degli agenti della questura è andato su tutte le furie perché non era riuscito a portare a termine il doppio furto. L'uomo è stato denunciato per tentato furto aggravato, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

**Va al night, si ubriaca e infastidisce i clienti
Giovane albanese arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Ha reagito ai carabinieri di Castelfranco di Sotto che volevano controllare i suoi documenti e ha ferito un militare**

CASTELFRANCO 04.08.2015 - Un albanese di Castelfranco di Sotto, classe 1981, è stato arrestato dai carabinieri di Castelfranco per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane era ubriaco e dava fastidio ai clienti di un night aperto di recente nel comune di Castelfranco. Dal locale è partita la richiesta di intervento ai militari per cercare di calmare il cliente che aveva bevuto più del normale. La sua reazione ha finito per metterlo ancora di più nei guai. Ha ferito un carabiniere mentre cercava di allontanarsi. Poco dopo l'arresto.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Roma, sassi contro la polizia al campo nomadi: rissa tra 50 persone con pistole e coltelli

03.08.2015 - Sassaiola e guerriglia a ridosso dell'ingresso del campo nomadi in via Candoni. È avvenuto ieri sera intorno alle 21.30 quando agenti della polizia di Stato erano intervenuti per una segnalazione che riferiva di una rissa all'interno della struttura che avrebbe visto coinvolte 50 persone armate di pistole e coltelli. Giunti sul posto, a ridosso del campo nella parte occupata da persone di origine bosniaca, alcuni nomadi si sarebbero avvicinati agli agenti riferendo della presenza di persone ferite nel campo. Nel frattempo venivano avvistate due persone scappare armate di bastone e mazze di ferro. Gli agenti hanno quindi provato ad entrare nella struttura ricevendo per tutta risposta un lancio di sassi e bottiglie. Completamente distrutte due volanti. Sul posto è intervenuto a supporto anche il reparto mobile che è poi riuscito ad entrare nel campo quando ormai la situazione si era sostanzialmente calmata. Quindi anche la scientifica e la squadra Mobile sono giunti a svolgere

verifiche. A quanto si è appreso, da una prima ricostruzione sembra che una lite tra due nuclei familiari sia poi degenerata in violenza e in rissa. Controlli quindi a tappeto nel campo si sono conclusi con diversi denunciati, il sequestro di un fucile e di munizioni varie. Tre persone sono state sottoposte a cure mediche, in codice o giallo o verde per le ferite riportate. Sabato sera nello stesso campo c'era stata un'altra lite che si è conclusa con il fermo di un 42enne: una rissa che ha ridotto in fin di vita un 57enne.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it